



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA INTERVENTO A REGIA GAL		Approvato dal CDA del Gal Terra Berica con delibera n.14 Del 19/07/2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER		
 (cod. 12) GAL TERRA BERICA Società Cooperativa		
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE RURALI DELLA “TERRA BERICA”		
Tema centrale	<i>1</i>	La multifunzionalità della Terra Berica: sviluppo sostenibile della vitalità del territorio attraverso il recupero del saper fare, dei sapori e del paesaggio rurale.
Linea strategica	<i>2</i>	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale.
MISURA	<i>323/a</i>	<i>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio Rural</i>
AZIONE	<i>4</i>	<i>Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali</i>

1. DESCRIZIONE DELLA MISURA/AZIONE

1.1 Descrizione generale

La Misura è finalizzata al ripristino, alla riqualificazione e valorizzazione di aspetti, elementi e componenti del patrimonio culturale delle aree rurali, ai fini della relativa conservazione e pubblica fruizione, con specifico riferimento ad iniziative di recupero e/o valorizzazione di immobili pubblici e di uso pubblico finalizzati ad una prevalente fruizione culturale, quali piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali, compresa la realizzazione di correlate attività di informazione e promozione.

1.2 Obiettivi

Gli obiettivi specifici della Misura sono:

- migliorare le conoscenze e l'informazione sugli elementi e le caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico-architettonico, paesaggistico e culturale delle aree rurali;
- incentivare la conservazione e la riqualificazione del patrimonio architettonico e degli elementi caratterizzanti il paesaggio nelle aree rurali;
- favorire il consolidamento e lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale, in particolare nelle aree a forte valenza ambientale e paesaggistica;

1.3 Ambito territoriale di applicazione

L'area di applicazione del presente intervento è rappresentata dai Comuni di Arcugnano, Montegalda e Villaga, all'interno dell'ambito territoriale designato dal GAL Terra Berica.

2. SOGGETTI RICHIEDENTI

2.1 Soggetti richiedenti

La realizzazione degli interventi previsti dal progetto a Regia GAL prevede i seguenti soggetti attuatori e beneficiari:

N.	Soggetto richiedente	Sede	Codice Fiscale/P.IVA
1	COMUNE DI ARCUGNANO	Piazza Mariano Rumor n. 15, 36057 Arcugnano (VI)	00176710242
2	COMUNE DI MONTEGALDA	Piazza Guglielmo Marconi n. 40, 36047 Montegalda (VI)	0054030249
3	COMUNE DI VILLAGA	Via G. Verdi n. 32, 36021 Villaga (VI)	00529770240

2.2 Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti

1	Per i richiedenti ad esso assoggettati, rispetto del regime <i>de minimis</i> ai sensi del Reg (CE) n. 1998/2006
---	--

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Tipo di interventi

Sono ammissibili i seguenti interventi

1	Manutenzione straordinaria di strutture e immobili, di cui alla lett. b) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001
2	Restauro e risanamento conservativo di strutture e immobili, di cui alla lett. c) dell'art. 3 del DPR n. 380/2001
3	Dotazioni e attività informative

3.2 Condizioni di ammissibilità degli interventi

1	Ubicazione intervento nell'ambito territoriale del GAL.
2	Gli interventi di recupero e/o valorizzazione devono interessare immobili pubblici e di uso pubblico.
3	Gli interventi devono essere in linea e comunque coerenti con le indicazioni fornite nell'ambito di capitoli/titoli specifici (patrimonio storico architettonico) di cui all'oggetto all'interno dei seguenti strumenti per il governo del territorio adottati al momento della presentazione della domanda: <ul style="list-style-type: none">- PTRC- PTCT Vicenza- Piano d'Area dei Monti Berici- Patto territoriale dell' Area Berica- IPA- PATI- PAT- PRG
4	Gli interventi devono essere finalizzati ad una prevalente fruizione culturale degli immobili, prevedendo la realizzazione di piccoli musei, archivi, mostre e esposizioni, teatri, centri ed istituzioni documentarie, spazi e centri espositivi per la produzione di iniziative culturali.

5	Non sono ammessi interventi riguardanti gli aspetti funzionali alla produzione e alla trasformazione dei prodotti agricoli e forestali.
6	Proprietà/possesso, da parte del soggetto richiedente, della struttura/immobile interessato dall'intervento, secondo le forme previste dalla legge e sulla base, comunque, di apposito titolo, di durata di almeno pari a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.); per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso, è prevista inoltre l'autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del struttura/immobile interessato, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento.
7	<p>Gli interventi devono essere previsti e descritti nell'ambito di un progetto definitivo, sottoscritto da un tecnico qualificato e dal richiedente, comprendente i seguenti elaborati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 relazione tecnico-descrittiva dell'intervento, corredata da rilievi fotografici ante operam, contenente anche le seguenti informazioni/elementi: <ol style="list-style-type: none"> a. riferimento e connessione degli interventi con gli appositi studi/censimenti o con gli strumenti per il governo del territorio previsti dalla scheda intervento, e corrispondenza tra le finalità dell'intervento e gli obiettivi e le strategie complessive del Programma di Sviluppo Locale; b. piano di utilizzo e fruizione del bene oggetto di intervento, che ne assicuri la manutenzione e l'utilizzo almeno per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 4083/2009 e s.m.i.); c. descrizione delle opere previste per il superamento delle barriere architettoniche in considerazione dell'uso pubblico delle strutture e immobili; d. valutazione in merito all'effettiva integrazione/rispondenza con le politiche regionali direttamente interessate (ambiente, territorio, beni culturali, paesaggio, turismo); e. descrizione delle soluzioni progettuali atte a ridurre l'impatto ambientale dell'intervento; f. descrizione delle iniziative previste per la valorizzazione culturale degli immobili oggetto di intervento, comprese eventuali iniziative di informazione e promozione; g. eventuali altri documenti ritenuti utili a supporto del programma informativo e di valorizzazione culturale; 2. elaborati grafici (piante, prospetti e sezioni) relativi allo stato attuale, di comparazione e di progetto; 3. estratto di mappa catastale con individuazione delle particelle oggetto di intervento; 4. computo metrico estimativo analitico redatto utilizzando le metodologie ed il prezzario previsti al paragrafo 5.2 del documento di Indirizzi procedurali (Allegato A alla DGR n. 1499/2011 e successive modifiche e integrazioni); 5. piano finanziario complessivo degli interventi previsti; 6. cronoprogramma dei lavori con indicazione anche della data presunta di inizio attività e di conclusione degli interventi.
9	L'effettiva articolazione del progetto deve risultare comunque coerente con la tipologia di interventi previsti.

3.3 Impegni e prescrizioni operative

1	Garantire l'uso pubblico delle strutture e degli immobili oggetto d'intervento, per il periodo previsto per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
2	Tutte le iniziative e gli strumenti informativi attivati nell'ambito e a supporto degli interventi finanziati dalla presente misura, anche in relazione agli eventuali obblighi specifici di informazione a carico dei soggetti beneficiari (cartelloni e targhe informative, materiali e supporti informativi...) o comunque alle attività informative messe in atto con le risorse del PSR, devono essere realizzate secondo le disposizioni previste dalla apposite "Linee guida per l'informazione e l'utilizzo dei loghi" approvate con Decreto n. 13 del 19 giugno 2009 della Direzione Piani e programmi settore primario, disponibili sul sito Internet della Regione, nella sezione http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/informazione-pubblicita

3	In caso di esecuzione degli interventi n. 1 e 2, è fatto comunque obbligo di specifica informazione attraverso l'affissione di una targa informativa (dimensioni cm. 25 x 40), conforme alle specifiche tecniche previste dal Decreto n. 13/2009, all'esterno della struttura/immobile oggetto di intervento, fatti salvi eventuali vincoli specifici.
----------	--

3.4 Spese ammissibili

INTERVENTO	SPESA
Interventi n. 1 e n. 2	Lavori, opere e forniture edili.
	Acquisto e installazione di impianti tecnici.
	Lavori ed opere finalizzati all'eliminazione delle barriere architettoniche.
	Acquisto e installazione di impianti e attrezzature per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
	Lavori di sistemazione di aree esterne finalizzati all'adeguamento a standard previsti da normative specifiche, al ripristino dei luoghi nelle condizioni originarie.
3. Dotazioni e attività informative	a. Acquisto e noleggio di attrezzature e dotazioni. b. Progettazione, coordinamento e realizzazione di prodotti e materiali informativi. c. Acquisto di beni e servizi per la creazione e/o messa in rete di itinerari culturali.
Le spese di tipo b. e c. relative all'intervento n. 3 sono ammissibili solo per le domande che prevedono anche gli interventi n. 1 e/o n. 2.	
Le spese generali sono ammissibili, nei limiti e le condizioni previste dal paragrafo 5.3.2 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011).	

4. PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

4.1 Importo totale di spesa

L'importo totale di spesa ammissibile, da realizzarsi con la modalità della Regia, è pari a **euro 131.985,52** sulla base dei seguenti importi parziali, per singolo soggetto:

- Comune di Arcugnano euro 71.500,00
- Comune di Montegalda euro 25.500,00
- Comune di Villaga euro 34.985,52

4.2 Livello ed entità dell'aiuto

Livello di aiuto sulla spesa ammissibile è pari al 100%.

4.3 Termini e scadenze per l'esecuzione degli interventi

Gli interventi ammessi devono essere realizzati e conclusi entro il 31.12.2014.

5. DOMANDA DI AIUTO

5.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Al fine di accedere agli aiuti previsti dalla presente Misura, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA Sportello Unico Agricolo di Vicenza dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente Scheda intervento all'Albo della Provincia di Vicenza e, comunque, entro il 20/09/2013, con allegata la documentazione elencata al successivo paragrafo 5.2

5.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

1	Copia documento d'identità in corso di validità del richiedente, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'articolo 38 del DPR n. 445/2000.
2	Copia del titolo di proprietà/possesso della struttura/immobile oggetto di intervento, nelle forme previste dalla legge e di durata pari almeno a quella prevista per la stabilità delle operazioni al paragrafo 2.6 degli <i>Indirizzi procedurali</i> (Allegato A alla DGR 1499/2011 e s.m.i.).
3	Autorizzazione espressa nelle forme previste dalla legge, da parte del legittimo proprietario del bene/area interessata, ad eseguire l'intervento ed in merito alla conseguente assunzione degli eventuali impegni derivanti dall'intervento richiesto a finanziamento, <u>per le situazioni diverse dalla piena proprietà/proprietà esclusiva, e nel caso di possesso.</u>
4	Copia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo (<u>per i soggetti richiedenti "enti pubblici"</u>).
5	Permesso di costruire, <u>per i casi previsti</u> , riportante la destinazione dell'intervento previsto. Tale documentazione, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa; in allegato alla domanda dovrà essere comunque presentata la richiesta di rilascio presentata al Comune.
6	Dichiarazione di inizio attività (DIA) o Segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), <u>per i casi previsti</u> , riportante la destinazione dell'intervento previsto e la data di presentazione al Comune, unitamente alla dichiarazione attestante che è trascorso il periodo per l'eventuale comunicazione, rispettivamente, di diniego e di divieto di prosecuzione dell'attività. La dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività, se non presente in allegato alla domanda, dovrà essere integrata entro i 60 giorni successivi alla chiusura dei termini di presentazione della stessa
7	Progetto definitivo dell'intervento di recupero e/o valorizzazione conforme ai requisiti previsti dalla Scheda intervento.
8	<u>In caso di beni culturali o paesaggistici</u> , copia delle istanze presentate ai fini del rilascio delle autorizzazioni previste dal D.Lgs n. 42/2004 s.m.i.; la copia delle autorizzazioni dovrà essere comunque presentata entro i 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di aiuto.
9	Screening di valutazione di incidenza ambientale e, <u>quando necessario</u> , relazione appropriata, ai sensi del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e della D.G.R.V. n. 3173 del 10/10/2006 oppure, quando le opere oggetto dell'intervento non sono assoggettate a tale normativa, dichiarazione del tecnico che attesta tale condizione. Tale documentazione non è dovuta quando sia già stata presentata ad altra amministrazione ai fini del rilascio di permessi/autorizzazioni allegati alla domanda di aiuto.
10	Per gli interventi 3. <i>Dotazioni e attività informative</i> riguardanti investimenti materiali ed immateriali, proposti da richiedenti non soggetti alla normativa sugli appalti pubblici, la documentazione prevista al paragrafo 5.2. dell'All. A alla DGR 1499/2011 (preventivi analitici di spesa; offerte di preventivo).
I documenti indicati ai numeri 1-10 sono considerati documenti essenziali, se dovuti nell'ambito degli interventi richiesti; la loro mancata presentazione, unitamente alla domanda di aiuto, o comunque entro le ulteriori scadenze indicate, comporta la non ammissibilità della medesima.	

6. DOMANDA DI PAGAMENTO

6.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Ai fini del pagamento di acconti o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà presentare, in allegato alla domanda di pagamento, la documentazione elencata al successivo paragrafo 6.2.

AVEPA avrà cura di predisporre e rendere disponibile al beneficiario le modalità e i termini per l'erogazione dell'aiuto.

6.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Per la presentazione della domanda di pagamento, Il GAL Terra Berica presenterà i seguenti documenti, considerati essenziali:

1	Elenco della documentazione a giustificazione della spesa sostenuta (<i>secondo la modulistica contenuta nel modello di domanda</i>)
2	Copia dei giustificativi di pagamento (fatture, bonifici, ricevute bancarie, assegni di c/c bancario o postale non trasferibili estratti conto bancari o postali...).
3	Consuntivo dei lavori edili, elaborati grafici esecutivi e relazione tecnica sui lavori eseguiti.
4	Copia delle autorizzazioni, pareri, assensi e nulla osta previsti dalla legge (agibilità, abitabilità, autorizzazione sanitarie, autorizzazione paesaggistica, ecc.)

7. INFORMAZIONI E RIFERIMENTI

Il quadro dei principali riferimenti normativi per l'attivazione del presente intervento sono:

- Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Regolamento (UE) N. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale
- Regolamento (CE) N. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)
- Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, nella versione vigente alla data della pubblicazione della scheda intervento e della scheda progetto (*Deliberazione n. 314 del 12.3.2013 della Giunta regionale*)
- Documento Indirizzi Procedurali, Allegato A della Deliberazione n. 1499 del 20.9.2011, della Giunta regionale e successive modifiche ed integrazioni
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1659 del 24.6.2008 e s.m.i e relativi Decreti n. 10 del 23.3.2012, n. 51 del 16.11.2012 e n. 54 del 27.12.2012 del Dirigente della Direzione Piani e programmi del settore primario recanti disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari

Al PSR e al Documento Indirizzi Procedurali deve essere fatto riferimento, comunque, anche per tutti gli aspetti riguardanti l'attuazione dell'intervento non direttamente previsti dalla Scheda intervento.

Tutti i documenti sono disponibili sul sito Internet del GAL Terra Berica:

<http://www.galterraberica.it/>

sul sito dell'albo della Provincia di Vicenza:

<http://www.provincia.vicenza.it/albo-pretorio>

8. ALLEGATI TECNICI

N. 3 Schede Progetto



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL		Approvato dal CDA del Gal Terra Berica con delibera n. 14 del 19/07/2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER		
 (cod. 12) GAL TERRA BERICA Società Cooperativa		
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE RURALI DELLA “TERRA BERICA”		
Tema centrale	<i>1</i>	La multifunzionalità della Terra Berica: sviluppo sostenibile della vitalità del territorio attraverso il recupero del saper fare, dei sapori e del paesaggio rurale.
Linea strategica	<i>2</i>	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale
MISURA	<i>323/a</i>	<i>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale</i>
AZIONE	<i>4</i>	<i>Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali</i>

1 PREMESSA

Il progetto del Comune di Arcugnano prevede il risanamento conservativo e la riqualificazione funzionale della barchessa Ovest di Villa Salviati, sede municipale, punto strategico per eventi, manifestazioni, servizi ed attività per il territorio. L'intervento si iscrive nell'ambito della strategia volta a migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale, coerentemente agli obiettivi individuati dal GAL Terra Berica, con il proprio Programma di Sviluppo Locale, indirizzando il sostegno verso interventi destinati alla prevalente fruizione culturale.

La villa, sottoposta a provvedimento ministeriale di vincolo monumentale dal 11/09/1985 è risalente alla fine del XVIII secolo; nel suo assetto attuale, risulta quale esito dell'ampliamento e della fusione di due edifici contigui, un tempo distinti, realizzata tra il 1809 ed il 1830. Proprio nello spazio del porticato della barchessa, il Comune di Arcugnano ha individuato la potenzialità di riqualificazione in chiave culturale della struttura, che attualmente manifesta importanti carenze rispetto all'utilizzo a cui si vuole destinare.

1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di Risanamento conservativo e riqualificazione funzionale della barchessa ovest di Villa Salviati ha come obiettivo quello di riqualificare in chiave culturale una testimonianza importante del patrimonio architettonico del Comune di Arcugnano. Gli interventi relativi al presente progetto propongono, quindi, una

riqualificazione dello spazio porticato ed il risanamento conservativo dei materiali, finalizzato al riutilizzo della struttura quale piccolo spazio espositivo per la produzione di iniziative culturali;

2 PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

Le azioni che si prevede di mettere in atto consistono nelle seguenti attività:

- riqualificazione funzionale del porticato: serramenti (inserimento di serramenti metallici in corrispondenza delle prime tre arcate e sull'apertura tra la moderna scala cementizia e la spalla muraria del successivo quarto arco), realizzazione nuova rampa (rampa che sarà semplicemente appoggiata alla pavimentazione che potrà essere, in futuro, rimossa, senza pregiudicare l'integrità dell'ambiente), integrazione impiantistica per maggiore flessibilità e versatilità d'uso nelle varie occasioni che si prospetteranno);
- risanamento conservativo: ripristino della pavimentazione (ripristino dei sottofondi e posa di nuovi lastroni di pietra calcarea della Lessinia), risanamento delle superfici intonacate (pulizia dai depositi polverosi e dal guano mediante spazzolatura e rimozione dei dissuasori a spillo).

3 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

L'importo totale di spesa pubblica è pari a euro 71.500,00.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL		Approvato dal CDA del Gal Terra Berica con delibera n.14 del 19/07/2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER		
 (cod. 12) GAL TERRA BERICA Società Cooperativa		
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE RURALI DELLA “TERRA BERICA”		
Tema centrale	<i>1</i>	La multifunzionalità della Terra Berica: sviluppo sostenibile della vitalità del territorio attraverso il recupero del saper fare, dei sapori e del paesaggio rurale.
Linea strategica	<i>2</i>	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale
MISURA	<i>323/a</i>	<i>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale</i>
AZIONE	<i>4</i>	<i>Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali</i>

1 PREMESSA

Con il presente intervento il Comune di Montegalda intende realizzare una serie di interventi di valorizzazione di Villa Gualdo, sede municipale, ai fini della relativa conservazione e pubblica fruizione dello spazio museale a cui è adibito il piano nobile della villa, sede permanente della mostra “I piccoli mondi di Antonio Fogazzaro”, aperta alla cittadinanza ed ai turisti.

L'intervento si iscrive nell'ambito della strategia volta a migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale, coerentemente agli obiettivi individuati dal GAL Terra Berica, con il proprio Programma di Sviluppo Locale, prevedendo la qualificazione dell'area espositiva destinata ad una prevalente fruizione culturale.

Essendo la figura di Antonio Fogazzaro il fulcro della vita culturale ed attrattività turistica del Comune di Montegalda, il suddetto progetto presenta elementi di integrazione con le attività previste nell'ambito del progetto di cooperazione “Rural Emotion R.EM”.

1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di valorizzazione culturale di Villa Gualdo, del Comune di Montegalda prevede una serie di interventi comprendenti il restauro/risanamento conservativo della struttura (art. 3 del D.P.R. 380 del 2001), con l'inserimento dell' impiantistica richiesta dall'esigenze dell'uso museale/espositivo a cui è destinato il piano nobile, oltre all'implementazione di dotazioni finalizzate a migliorare le conoscenze e l'informazione

sugli elementi e caratteristiche che contraddistinguono il patrimonio storico e culturale, in particolare legate alla figura dello scrittore Antonio Fogazzaro.

2 PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

Le azioni che si prevede di mettere in atto consistono nelle seguenti attività:

- **Installazione di impianto tecnico anti-intrusione:** centralina con sirena autoalimentata e rilevatore di movimento;
- **Realizzazione e stampa di brochure informativa:** impaginazione elettronica e stampa di 4.000 copie di brochure dell'intero patrimonio storico architettonico comunale, compresa la mostra fogazzariana a Villa Gualdo, il Fogazzaro e l'itinerario fogazzariano con sintesi in 4 lingue – servizio di traduzione in lingue;
- **Realizzazione e stampa cartella guida:** impaginazione elettronica, e stampa di 150 copie di cartelle guida informativa della mostra fogazzariana a Villa Gualdo e dell'itinerario fogazzariano;
- **Acquisto di audioguide:** acquisto di 10 audioguide con licenza software di gestione, imballaggio, assicurazione e spedizione, traduzione in 4 lingue straniere compresi servizi annessi.
- **Fornitura arredi**
- **Implementazione sito internet comunale:** revisione dei contenuti presenti (mostra fogazzariana a Villa Gualdo, itinerario fogazzariano), servizio di traduzione in lingua.

3 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

L'importo totale di spesa pubblica è pari a euro 25.500,00.



FEASR



REGIONE DEL VENETO



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale - L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

SCHEDA PROGETTO A REGIA GAL		Approvato dal CDA del Gal Terra Berica con delibera n. 14 del 19/07/2013
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007 – 2013 ASSE 4 LEADER		
 (cod. 12) GAL TERRA BERICA Società Cooperativa		
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE RISORSE RURALI DELLA “TERRA BERICA”		
Tema centrale	<i>1</i>	La multifunzionalità della Terra Berica: sviluppo sostenibile della vitalità del territorio attraverso il recupero del saper fare, dei sapori e del paesaggio rurale.
Linea strategica	<i>2</i>	Migliorare, conservare e valorizzare il patrimonio rurale
MISURA	<i>323/a</i>	<i>Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale – Patrimonio rurale</i>
AZIONE	<i>4</i>	<i>Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali</i>

1 PREMESSA

Il Comune di Villaga, in qualità di organismo pubblico che rappresenta la comunità locale, riconosce nel proprio Statuto comunale i valori della propria storia espressi nella cultura, nella lingua, nelle tradizioni, nella religione, nel patrimonio storico-artistico, nella vocazione agricola, nella realtà artigianale e nell'ambiente.

Coerentemente con le norme dell'atto fondamentale richiamato, ha partecipato e partecipa tuttora a varie iniziative di e strategie per lo sviluppo del territorio: in questo contesto si inserisce la volontà di completare la “Riqualificazione e ripristino delle ex scuole di Pozzolo”.

L'immobile oggetto di intervento, che originariamente ospitava le scuole elementari, è di proprietà del Comune di Villaga, ed è ubicato in via Manzoni n.22 in località Pozzolo di Villaga – catastalmente risulta identificato nel Comune di Villaga al Foglio n. 23, Mappale n. 183. Tale edificio è composto da due livelli fuori terra e da una piccola area pertinenziale, è stato oggetto nel 2008 di una progettazione per l'intera ristrutturazione dell'edificio al fine di adeguarlo normativamente e renderlo fruibile dalla collettività, con una prevalente fruizione culturale.

1.2 OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il Comune di Villaga ha in programma di riqualificare e ripristinare le ex scuole di Pozzolo e di fornire, quindi, la collettività di un edificio fruibile come sede espositiva della testimonianza e del lavoro e della tradizione rurale locale, cioè attribuendogli una funzione puramente culturale.

Obiettivo strategico, pertanto, è dare ospitalità, in questo luogo, a qualsiasi iniziativa tendente ad organizzare gli interventi di rilancio del territorio e a favorirvi l'insediamento di attività atte a migliorare le conoscenze e l'informazione sugli elementi caratterizzanti il territorio ed importanti per lo sviluppo della dimensione culturale e ricreativa del contesto rurale.

Infine, la volontà del Comune di Villaga, è quella di rilanciare turisticamente la "Piana di Pozzolo" e creare un luogo, un punto di partenza per il turista, per poter illustrare con immagini fotografiche, video, percorsi interattivi e piccole esposizioni museali la storia, la vita e le attrattive (paesaggistiche, storiche e culinarie) della Piana.

2 PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA'

L'intervento si configura quale manutenzione straordinaria di strutture e immobili e le azioni che si prevede di mettere in atto consistono nelle seguenti attività:

- **completamento di opere edili:** isolamento termico del soffitto delle pareti, posa del pavimento in piastrelle, tinteggiature, installazione di finestre in alluminio verniciato;
- **completamento dell'impianto idro-termo-sanitario:** installazione di ventilconvettori, installazione di estrattori d'aria;
- **completamento dell'impianto elettrico:** installazione cavi e frutti, installazione sensore allarme, collegamenti elettrici per ventilconvettori ed estrattori;
- **Installazione di opere informatiche:** video proiettore, telo per le proiezioni, personal computer.

3 PIANIFICAZIONE FINANZIARIA

L'importo totale di spesa pubblica è pari a euro 34.985,52.